



Comunità Pastorale San Giovanni XXIII Milano

DOMENICA 12 NOVEMBRE 2017 PRIMA D'AVVENTO A V V I S I

Lunedì 13, martedì 14, mercoledì 15

alle ore 21.00, nella basilica di **S. Ambrogio** si terranno gli “*Esercizi Spirituali*” per i giovani della Diocesi.

Giovedì 16

Adorazione Eucaristica nella nostra Comunità con i seguenti orari:

S. Bernardetta ore 15.30

S. Giovanni Bono ore 16.30

Ss. Nazaro e Celso ore 21.00

Venerdì 17

alle ore 21,00 in **S. Giovanni Bono** prosegue il corso per i fidanzati prossimi al matrimonio.

Sabato 18

alle ore 19,30 si terrà una cena per i collaboratori della Festa Patronale con un contributo di € 10,00 a persona.

Per prenotazioni rivolgersi a Gianni tel. 360458290 oppure Franco tel. 3331082488.

Sabato 18 e domenica 19

In **Ss. Nazaro e Celso** si terrà, nel salone dell'oratorio, il *mercato delle occasioni*.

Chi è disponibile all'accoglimento e/o desidera la Benedizione Natalizia, che inizia questa settimana, è invitato a scrivere, in stampatello, il nome ed il numero di telefono, sull'apposito tabellone in fondo alla chiesa. Sarà contatto.

*Come consuetudine dalla seconda domenica d'Avvento si raccoglieranno generi alimentari per le famiglie più bisognose della parrocchia; in particolare per questa domenica: **olio e condimenti**.*

In fondo alla chiesa è disponibile il sussidio per la preghiera personale.

BUONA SETTIMANA A TUTTI !!!

La Santa Messa - 1. Introduzione

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Iniziamo oggi una nuova serie di catechesi, che punterà lo sguardo sul “cuore” della Chiesa, cioè l’Eucaristia. È fondamentale per noi cristiani comprendere bene il valore e il significato della Santa Messa, per vivere sempre più pienamente il nostro rapporto con Dio.

Non possiamo dimenticare il gran numero di cristiani che, nel mondo intero, in duemila anni di storia, hanno resistito fino alla morte per difendere l’Eucaristia; e quanti, ancora oggi, rischiano la vita per partecipare alla Messa domenicale. Nell’anno 304, durante le persecuzioni di Diocleziano, un gruppo di cristiani, del nord Africa, furono sorpresi mentre celebravano la Messa in una casa e vennero arrestati. Il proconsole romano, nell’interrogatorio, chiese loro perché l’avessero fatto, sapendo che era assolutamente vietato. Ed essi risposero: «Senza la domenica non possiamo vivere», che voleva dire: se non possiamo celebrare l’Eucaristia, non possiamo vivere, la nostra vita cristiana morirebbe.

In effetti, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Gv 6,53-54).

Quei cristiani del nord Africa furono uccisi perché celebravano l’Eucaristia. Hanno lasciato la testimonianza che si può rinunciare alla vita terrena per l’Eucaristia, perché essa ci dà la vita eterna, rendendoci partecipi della vittoria di Cristo sulla morte. Una testimonianza che ci interpella tutti e chiede una risposta su che cosa significhi per ciascuno di noi partecipare al Sacrificio della Messa e accostarci alla Mensa del Signore. Stiamo cercando quella sorgente che “zampilla acqua viva” per la vita eterna?, che fa della nostra vita un sacrificio spirituale di lode e di ringraziamento e fa di noi un solo corpo con Cristo? Questo è il senso più profondo della santa Eucaristia, che significa “ringraziamento”: ringraziamento a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo che ci coinvolge e ci trasforma nella sua comunione di amore.

Nelle prossime catechesi vorrei dare risposta ad alcune domande importanti sull’Eucaristia e la Messa, per riscoprire, o scoprire, come attraverso questo mistero della fede risplende l’amore di Dio.

Il Concilio Vaticano II è stato fortemente animato dal desiderio di condurre i cristiani a comprendere la grandezza della fede e la bellezza dell’incontro con Cristo. Per questo motivo era necessario anzitutto attuare, con la guida dello Spirito Santo, un adeguato rinnovamento della Liturgia, perché la Chiesa continuamente vive di essa e si rinnova grazie ad essa. Un tema centrale che i Padri conciliari hanno sottolineato è la formazione liturgica dei fedeli, indispensabile per un vero rinnovamento. Ed è proprio questo anche lo scopo di questo ciclo di catechesi che oggi iniziamo: crescere nella conoscenza del grande dono che Dio ci ha donato nell’Eucaristia. L’Eucaristia è un avvenimento meraviglioso nel quale Gesù Cristo, nostra vita, si fa presente. Partecipare alla Messa «è vivere un’altra volta la passione e la morte redentrice del Signore. È una teofania: il Signore si fa presente sull’altare per essere offerto al Padre per la salvezza del mondo» (Omelia nella S. Messa, Casa S. Marta, 10 febbraio 2014). Il Signore è lì con noi, presente. Tante volte noi andiamo lì, guardiamo le cose, chiacchieriamo fra noi mentre il sacerdote celebra l’Eucaristia... e non celebriamo vicino a Lui. Ma è il Signore! Se oggi venisse qui il Presidente della Repubblica o qualche persona molto importante del mondo, è sicuro che tutti saremmo vicino a lui, che vorremmo salutarlo. Ma pensa: quando tu vai a Messa, lì c’è il Signore! E tu sei distratto. È il Signore! Dobbiamo pensare a questo. “Padre, è che le messe sono noiose” - “Ma cosa dici, il Signore è noioso?” - “No, no, la Messa no, i preti” – “Ah, che si convertano i preti, ma è il Signore che sta lì!”. Capito? Non dimenticatelo. «Partecipare alla Messa è vivere un’altra volta la passione e la morte redentrice del Signore».

Proviamo ora a porci alcune semplici domande. Per esempio, perché si fa il segno della croce e l’atto penitenziale all’inizio della Messa? E qui vorrei fare un’altra parentesi. Voi avete visto come i bambini si fanno il segno della croce? Tu non sai cosa fanno, se è il segno della croce o un disegno. Fanno così [fa un gesto confuso]. Bisogna insegnare ai bambini a fare bene il segno della croce. Così incomincia la Messa, così incomincia la vita, così incomincia la giornata. Questo vuol dire che noi siamo redenti con la croce del Signore. Guardate i bambini e insegnate loro a fare bene il segno della croce. E quelle Letture, nella Messa, perché stanno lì? Perché si leggono la domenica tre Letture e gli altri giorni due? Perché stanno lì, cosa significa la Lettura della Messa? Perché si leggono e che c’entrano? Oppure, perché a un certo punto il sacerdote che presiede la celebrazione dice: “In alto i nostri cuori?”. Non dice: “In alto i nostri telefonini per fare la fotografia?”. No, è una cosa brutta! E vi dico che a me dà tanta tristezza quando celebriamo qui in Piazza o in Basilica e vedo tanti telefonini alzati, non solo dei fedeli, anche di alcuni preti e anche vescovi. Ma per favore! La Messa non è uno spettacolo: è andare ad incontrare la passione e la risurrezione del Signore. Per questo il sacerdote dice: “In alto i nostri cuori”. Cosa vuol dire questo? Ricordatevi: niente telefonini.

È molto importante tornare alle fondamenta, riscoprire ciò che è l’essenziale, attraverso quello che si tocca e si vede nella celebrazione dei Sacramenti. La domanda dell’apostolo san Tommaso (cfr Gv 20,25), di poter vedere e toccare le ferite dei chiodi nel corpo di Gesù, è il desiderio di potere in qualche modo “toccare” Dio per credergli. Ciò che San Tommaso chiede al Signore è quello di cui noi tutti abbiamo bisogno: vederlo, toccarlo per poterlo riconoscere. I Sacramenti vengono incontro a questa esigenza umana. I Sacramenti, e la celebrazione eucaristica in modo particolare, sono i segni dell’amore di Dio, le vie privilegiate per incontrarci con Lui.

Così, attraverso queste catechesi che oggi cominciano, vorrei riscoprire insieme a voi la bellezza che si nasconde nella celebrazione eucaristica, e che, una volta svelata, dà senso pieno alla vita di ciascuno. La Madonna ci accompagni in questo nuovo tratto di strada. Grazie.

S. MESSA delle ore 18,00 in Santa BERNARDETTA
- ore 17,30 recita del S. Rosario

Lunedì	6/11	via Voltri; via Lago di Nemi
Martedì	7/11	via Mazzolari
Lunedì	13/11	via Teramo
Martedì	14/11	viale Faenza
Lunedì	20/11	via De Pretis numeri pari
Martedì	21/11	via Bardolino e Cascine, via Barona e Salamanca
Lunedì	27/11	via Campari
Martedì	28/11	via Boffalora

S. MESSA delle ore 18,00 in San Giovanni Bono
- ore 17,30 recita del S. Rosario -

Mercoledì	8/11	via Cascina Bianca dal n° 11 al n°17 e barrati
Giovedì	9/11	via San Paolino
Venerdì	10/11	via San Vigilio
Mercoledì	15/11	via Cascina Bianca da 2 a 12 e villette
Giovedì	16/11	via Cascina Bianca da 16 a 28
Venerdì	17/11	via Danusso e via De Finetti
Mercoledì	22/11	via De Pretis da 1 a 49
Giovedì	23/11	via De Pretis da 51 a 89
Venerdì	24/11	via De Pretis da 91 a 123
Mercoledì	29/11	via De Pretis 100
Giovedì	30/11	via De Nicola
Venerdì	1/12	via Cascina Bianca da 9 a 9/5

In tutte e tre le Chiese, una persona per caseggiato si preoccupi:

- di far arrivare la notizia della S. Messa per i defunti in tutte le famiglie

- di invitare le famiglie a scrivere su un foglio i nomi dei defunti che desiderano ricordare.

Nel momento dell'Offertorio presenteremo al Signore la preghiera per i nostri cari e rinnoveremo la nostra fede in Cristo morto e risorto.

Santi NAZARO E CELSO - MESSE SUFFRAGIO DEFUNTI
Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 18,30

Data	Via	Numeri civici
Venerdì 3/11	Ludovico il Moro	Da 3 a 13
	Pestalozzi	Tutti
	Andrea Ponti	Tutti
	Malaga	4 e 6
Lunedì 6/11	Franco Tosi	Tutti
	Ettore Ponti	Tutti
	Zumbini	Tutti
Mercoledì 8/11	Svevo	Tuti
	Santander	Da 18 a 40
	Binda	Da 1 a 45
Venerdì 10/11	Lope de Vega	Tutti
Lunedì 13/11	Martini	Tutti
	Valere	Tutti
	Bitinia	Tutti
Mercoledì 15/11	Venosta	Tutti
	Ferrero	Tutti
Venerdì 17/11	Curriel	Tutti
	Adami	7 e 8
Lunedì 20/11	Biella	25
	Miani	3 e 5
	Famagosta	Lato dispari da 1 a 25
Mercoledì 22/11	Famagosta	Lato dispari da 31 a 59
Venerdì 24/11	Famagosta	Lato pari da 2 a 20
	Cusi	Tutti
	Ovada	Da 1 a 9 e da 2 a 8
Lunedì 27/11	Famagosta	Lato pari da 24 a 48
	Beldiletto	Tutti
	Ovada	Da 15 a 43 e da 20 a 28



Arcidiocesi
di Milano

Celebrazione eucaristica nelle domeniche di Avvento



L'ARCIVESCOVO DELPINI INVITA I NONNI IN DUOMO

Domenica 12 novembre 2017 ore 16.45
Duomo di Milano

«Fu così che l'Angelo inventò i nonni per consolare i bambini e prepararli alla festa di Natale: per questo in certi presepi c'è anche la statuina della nonna di Gesù, vicino alla mangiatoia, pronta a raccontare una storia e a fare una carezza con la rugosa mano sinistra, nel caso il Bambino non riesca a prendere sonno»

(M. Delpini, *Un Angelo in paese. Storie di Natale per famiglie*)

Ore 16.45

Momento di dialogo tra i nonni e l'Arcivescovo

Ore 17.30

Santa Messa della prima domenica di Avvento

Per favorire l'organizzazione si chiede di segnalare la propria adesione su www.chiesadimilano.it/messeavvento

Tutte le informazioni su www.chiesadimilano.it



Arcidiocesi
di Milano

Celebrazione eucaristica nelle domeniche di Avvento



L'ARCIVESCOVO INVITA INSEGNANTI, STUDENTI E IL MONDO DELLA SCUOLA

Domenica 19 novembre 2017 ore 17.30

Duomo di Milano - Santa Messa della seconda domenica di Avvento

«Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve saper parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani»

(Papa Francesco, Discorso al mondo della scuola, Roma 10 maggio 2014)

Ore 15-17 Possibilità di visite guidate gratuite per gli insegnanti
al Museo del Duomo di Milano (piazza Duomo 12)
o al Museo Diocesano Carlo Maria Martini (corso di Porta Ticinese 95)

Per favorire l'organizzazione è necessario segnalare la propria adesione
su www.chiesadimilano.it/messeavvento

Tutte le informazioni su www.chiesadimilano.it